

Domanda:

Sono un agente di Polizia provinciale. Il quesito riguarda il caso di una violazione amministrativa commessa nell'anno 1998 attestata da documenti ufficiali necessari allo svolgimento dell'attività condotta dal trasgressore. L'accertamento e la contestazione di tale illecito amministrativo è stata effettuata nell'anno in corso. L'organo di controllo deve procedere comunque ad accertamento e contestazione?

Risposta (a cura della dott.ssa Stefania Pallotta)

L'art. 28 della legge n. 689/1981 prevede che il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla legge n. 689/1981 si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

Il fondamento della prescrizione è un'esigenza di certezza del diritto: se l'amministrazione creditrice della somma dovuta a titolo di sanzione non esercita la pretesa per lungo tempo, questa inerzia crea una sfasatura tra situazione di fatto e situazione di diritto, tale da non rendere più esigibile la sanzione pecuniaria.

Sul piano operativo, la prescrizione richiede la compresenza di due fattori concorrenti: l'inerzia dell'amministrazione e il passare del tempo (cinque anni).

Va sottolineato che il termine di prescrizione previsto dall'art. 28 della legge n. 689/1981 decorre dal giorno in cui è stata commessa la violazione e non da quello in cui l'infrazione è stata accertata. Come deve comportarsi l'agente accertatore nel caso in cui riscontri illeciti per i quali è già maturato il termine prescrizionale? Si ritiene che in tali casi l'organo di controllo possa non contestare illeciti già prescritti, in quanto per tali violazioni non è più dovuta alcuna somma a titolo di sanzione. In senso conforme, con riferimento allo specifico caso dell'emanazione dell'ordinanza-ingiunzione relativa ad illeciti per i quali sia già decorso il termine prescrizionale, la giurisprudenza di legittimità ha precisato che la prescrizione prevista dall'art. 28 della legge n. 689/1981 "impedisce l'emissione dell'ingiunzione con cui l'amministrazione applica la sanzione amministrativa" (Cassazione civile, Sez. I, 12 novembre 1991, n. 12036).

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Ad ogni modo, qualora l'organo di vigilanza verbalizzi separatamente accertamento e contestazione, può dare atto nel solo verbale di accertamento di aver riscontrato anche illeciti documentali per i quali risulti comunque decorso il termine quinquennale di prescrizione, senza però successivamente procedere alla contestazione degli stessi.

Pubblicato il 30 ottobre 2007

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.